

## La road map dei Contoterzisti Viterbo e Rieti

*Formazione, digitalizzazione, tariffe agromeccaniche chiare e sostenibili, procedure burocratiche semplificate, sostenibilità sociale per l'agricoltura a 200 km/ora necessaria ad uscire dalle crisi globali*

VITERBO – Progetti di formazione dedicati all'agricoltura digitale per la gestione dei “big data” da realizzare con Università e Confagricoltura, la pubblicazione di un tariffario delle lavorazioni agromeccaniche da depositare in Camera di Commercio, la semplificazione delle procedure per l'assegnazione del gasolio agricolo e per il rilascio dei permessi di circolazione stradale, l'inquadramento corretto del personale. Sono le priorità dei contoterzisti della nuova associazione Uncai di Viterbo e Rieti. Per qualche ora i contoterzisti delle due provincie laziali, guidati dal loro presidente **Vittorio Lopez** e dal vice **Daniele Liberati**, hanno spento i motori dei trattori per un pomeriggio di studio e approfondimento su ciò che serve alle loro attività.

Sono intervenuti il presidente di Uncai **Aproniano Tassinari** con il coordinatore **Fabrizio Canesi**, il delegato di giunta nazionale di Confagricoltura **Donato Rossi**, la vice presidente di Confagricoltura Viterbo e Rieti **Bettina Sabatini**, e il direttore **Daniele Ciorba**.

“Un'opportunità irripetibile per superare la crisi globale”, con queste parole Donato Rossi ha definito l'incontro tra contoterzisti e agricoltori “in un mondo agricolo che, con il *green deal* europeo e la strategia *farm to fork*, sta cambiando sistema di regole e di responsabilità”. Si entra in un “nuovo paradigma che vedrà l'evoluzione e il perfezionamento del contoterzismo attraverso servizi certificati e professionali”, ha aggiunto il delegato di Giunta Nazionale di Confagricoltura.

“La crisi mondiale ha risvegliato l'interesse per l'agricoltura spingendoci ad andare a 200 km all'ora”, ha ribadito il presidente di Uncai Tassinari. “Occorre mettere a fuoco il cambiamento e adattarlo alle peculiarità delle diverse realtà produttive. Lo devono fare le imprese così come le istituzioni. Avremo modo di trovare una sintesi con Confagricoltura, Regione Lazio e le Province, in un'alleanza multi attoriale che guarderà alle esigenze e al rispetto dei territori e delle aziende”.

Ha quindi preso la parola il presidente dei Contoterzisti di Viterbo e Rieti Vittorio Lopez descrivendo le caratteristiche principali dell'agricoltura locale con le sue questioni irrisolte dalle basse assegnazioni di carburante agricolo per le operazioni di scasso e di trinciatura, dove i consumi effettivi sono superiori a quanto riconosciuto dalla Regione, all'alto livello di complessità raggiunto dal libretto Uma per concludere che: “Di anno in anno aumenta il numero dei contoterzisti che gestiscono i terreni in tutte le fasi di lavorazione, occupandosi anche dall'acquisto e della commercializzazione dei prodotti. Gli agromeccanici permettono oggi agli agricoltori di essere più competitivi e garantiti rendendo accessibile un parco macchine completo e facendo massa critica. Senza contoterzismo ci sarà sempre meno agricoltura”.